



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SI APPROVA MA SI REALIZZA?" PRESENTATA IN DATA 23 DICEMBRE 2019 - PRIMA FIRMATARIA GRIPPO.

Le/il sottoscritte/o Consigliere Comunali/e,

PREMESSO CHE

- con deliberazione di iniziativa consiliare (mecc. 2017 02433/002) il Consiglio Comunale in data 16 ottobre 2017 approvava le modifiche allo Statuto della Città adeguandolo alle disposizioni di cui alla Legge 23 novembre 2012, n. 215;
- la Legge 23 novembre 2012, n. 215 con oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio di genere nei Consigli e nelle Giunte degli Enti Locali e nei Consigli Regionali. Disposizioni in materie di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni", si pone come obiettivo quello di garantire la parità di donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive ed ai pubblici uffici delle autonomie territoriali, e dispone che gli Enti Locali adeguino i propri Statuti e Regolamenti alle nuove disposizioni ivi contenute;
- al mero adempimento formale di adeguare lo Statuto della Città di Torino alle novità legislative di cui al comma 3 dell'articolo 6 del T.U.E.L., si lega forte l'esigenza di rendere concreta la garanzia della presenza di entrambi i sessi, garanzia che deve corrispondere alla necessità di una presenza equilibrata tra uomini e donne, come poi in seguito ribadito dalla Legge n. 56/2014 (Decreto Delrio);

RILEVATO

che tra gli articoli dello Statuto oggetto di variazione con la deliberazione sopraccitata, merita di essere citato l'articolo 3, comma 1, riguardante i criteri dell'azione del Comune che al punto d) indica "la tutela delle condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi nonché negli organi degli enti, delle aziende e delle istituzioni dipendenti dal Comune in quanto partecipati o controllati dallo stesso";

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente, per sapere:

- 1) se in conformità allo Statuto vigente è garantita la pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi degli enti, delle aziende e delle istituzioni dipendenti dal Comune in quanto partecipati o controllati dallo stesso, così come previsto dall'articolo 3 comma 1, lettera d);
- 2) in che misura e in quale realtà l'articolo suddetto è stato applicato.

F.to: Maria Grazia Grippo
Domenico Carretta
Chiara Foglietta
Lorenza Patriarca
Elide Tisi